ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S. PICCOLOMINI"
con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S. Agostino n.2 – Tel.0577280787
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S. Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2017-2018
RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Docente: Giorgia Virgadaula
Disciplina: Storia dell'Arte
Classe: II C **Sezione associata:** Liceo Artistico "Duccio di Buoninsegna"
Numero ore di lezione effettuate: 93

PROFILO FINALE DELLA CLASSE
Il grado di maturità complessivamente evidenziato all'interno della classe non è del tutto completo, sebbene non si siano registrati comportamenti irregolari o negativi; la motivazione al lavoro e l'interesse per i contenuti e le attività proposte, in alcuni casi sono apparsi superficiali. Non sempre i ragazzi sono stati in grado di cogliere la portata e il valore culturale degli argomenti affrontati e la motivazione al lavoro e all'approfondimento spontaneo dei contenuti in alcuni casi è stato discontinuo e condizionato da un metodo di lavoro basato sull'acquisizione molto superficiale dei contenuti. Ci sono, tuttavia, elementi che hanno mostrato disponibilità al dialogo educativo e interesse autentico per gli argomenti trattati.
OBIETTIVI RAGGIUNTI
Un gruppo di alunni ha pienamente raggiunto gli obiettivi trasversali e formativi fissati in fase di programmazione iniziale, mentre un secondo gruppo li ha raggiunti solo parzialmente. **Obiettivi trasversali:** - rendere consapevoli gli studenti del valore del messaggio artistico, frutto di una molteplicità di fattori storici, economici, culturali, sociali, religiosi, ecc.; - incrementare le capacità di raccordo con altri ambiti disciplinari, rilevando come nell'opera d'arte confluiscano aspetti e componenti dei diversi campi del sapere. **Obiettivi formativi:** - saper collaborare con gli altri nel lavoro di classe; - saper argomentare le proprie opinioni motivandole e rispettare quelle altrui; - saper riconoscere eventuali errori di comportamento; - saper rispettare i tempi di una qualsiasi consegna. In relazione alla programmazione curriculare gli alunni della classe hanno raggiunto solo parzialmente e con risultati individuali differenziati gli **obiettivi didattici** di seguito elencati (in termini di conoscenze, competenze e capacità/abilità), con riferimento alle conoscenze minime necessarie per considerare l'allievo idoneo al proseguimento degli studi. **Conoscenze:** - conoscere le caratteristiche e i significati dell'architettura ufficiale romana del periodo tardoantico (tipologie, strutture, funzioni); - conoscere le caratteristiche della ritrattistica romana nella sua evoluzione storica; - conoscere i caratteri del rilievo storico romano; - conoscere le caratteristiche e i significati dell'architettura cristiana del IV secolo (tipologie, strutture, funzioni); - conoscere le tipologie dei primi luoghi di culto e di sepoltura dei Cristiani;

- conoscere l'evoluzione delle forme espressive e artistiche dell'arte cristiana;
- conoscere i caratteri della scultura ufficiale tra il III e il IV secolo: arte simbolica e arte classicistica;
- conoscere il lessico funzionale all'analisi iconografica e iconologica delle opere della prima età cristiana;
- conoscere lo sviluppo di architettura e mosaici ravennati;
- conoscere i caratteri essenziali dell'arte longobarda in Italia;
- conoscere i caratteri peculiari dell'arte carolingia e ottoniana;
- conoscere le caratteristiche comuni e le principali differenze regionali dell'architettura romanica;
- conoscere le caratteristiche della scultura romanica: rapporto con l'architettura, stile, significato simbolico dell'iconografia;
- conoscere le differenti caratteristiche della pittura romanica;
- conoscere i caratteri distintivi dell'architettura gotica: l'aspetto, le soluzioni strutturali, il valore simbolico;
- conoscere le principali differenze tra l'architettura religiosa del gotico d'oltralpe e quella italiana;
- conoscere la nascita della scultura gotica in Italia;
- conoscere le esperienze pittoriche italiane del Duecento;
- conoscere le esperienze pittoriche italiane del Trecento.

Competenze:

- sapersi rapportare all'opera d'arte nelle sue innumerevoli valenze comunicative e riconoscere le testimonianze di civiltà che hanno contribuito alla formazione dell'identità culturale odierna;
- saper considerare l'opera d'arte come progetto complessivo e risultato unitario del lavoro di artisti, artigiani e maestranze;
- saper affrontare lo studio di complessi architettonici-monumentali e coglierne le differenze tecniche e stilistiche in ambito locale;
- comprendere la genesi e l'evoluzione delle forme espressive e artistiche studiate;
- comprendere le principali differenze tra le diverse culture figurative studiate;
- saper prendere appunti, raccogliere materiale ed usare correttamente il libro di testo;
- saper utilizzare in modo appropriato il linguaggio specifico della disciplina;
- ampliare e aggiornare il lessico artistico;
- approfondire la lettura dell'opera d'arte nei suoi aspetti iconografici e iconologici.

Capacità:

- capacità di contestualizzazione storico-geografica degli eventi artistici studiati;
- saper descrivere le caratteristiche e le finalità delle diverse culture figurative studiate;
- uso consapevole della terminologia specifica della disciplina;
- uso di diverse forme di informazione non necessariamente legate al libro di testo;
- espressione autonoma di giudizi personali supportati da motivazioni consapevoli.

Ciascun docente è invitato a prendere in considerazione SOLO le voci compilate nel Piano di Lavoro iniziale, con le eventuali modifiche apportate.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

Indicare con una X il grado di progresso verificato nelle competenze esercitate nella propria disciplina.

1. Area metodologica	Poco	Abbastanza	Molto
a. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.			
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.			
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.	x		
2. Area logico-argomentativa			
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.	x		

b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.			
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.	x		
3. Area linguistica e comunicativa			
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:			
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;			
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;			
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.	x		
b. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.			
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.			
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.		x	
4. Area storico umanistica			
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.			
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.			
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.			
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.			
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.		x	
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.			
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.			
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.			
5. Area scientifica, matematica e tecnologica			
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.			
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.			
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.			
6. Area artistica			
a. conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;			
b. cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;			
c. conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scultoree e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;			
d. conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;			

e. conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;			
f. conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.			
7. Area musicale			
a. aver acquisito capacità esecutive ed interpretative			
b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico			
c. aver acquisito capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole			
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali			
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale			
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale			
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico"			
h. aver acquisito capacità compositive			

METODI E STRUMENTI

Metodologia

Lezioni frontali, discussione collettiva, lezione-dialogo.

Le lezioni si sono svolte alternando momenti di lezione teorica ad altri più pratici come l'analisi dell'immagine, seguendo uno schema di lettura. L'analisi di un'opera è stata effettuata in rapporto a quanto studiato nella stessa disciplina nei periodi storici precedenti, procedendo per analogia e per opposizione.

Per quegli alunni che hanno mostrato difficoltà sono stati realizzati interventi di recupero in itinere, riprendendo quei concetti o argomenti necessari al proseguimento del programma di quest'anno ogni qual volta è stato necessario, cercando di coinvolgere il più possibile gli alunni nel dialogo educativo.

Strumenti di lavoro

Testo in adozione: G. Cricco – F. P. Di Teodoro, Itinerario nell'arte - *Dall'arte paleocristiana a Giotto*, Zanichelli

Uso di sussidi diversi dal testo: Power Point, schemi e appunti personali, audiovisivi.

CONTENUTI AFFRONTATI

Rispetto alla programmazione iniziale la scansione dei contenuti non ha avuto variazioni.

Si allega l'elenco dei contenuti affrontati.

VERIFICHE

Nessuna variazione rispetto alla programmazione iniziale.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nessuna variazione rispetto alla programmazione iniziale.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Non si sono riscontrati problemi nella relazione con le famiglie.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO
MODULO 1 - L'impero romano muore. Nasce il Sacro Romano Impero. L'arte della tarda romanità. Caratteri generali. L'architettura: il Palazzo di Diocleziano a Spalato; la Basilica di Massenzio a Roma. La scultura: la ritrattistica imperiale; la Statua equestre di Marco Aurelio; la Colonna di Marco Aurelio; l'Arco di Costantino. L'arte paleocristiana. L'arte delle catacombe. L'architettura paleocristiana. Edifici a pianta basilicale e a pianta centrale: la Basilica di San Pietro in Vaticano; Basilica di Santa Maria Maggiore; Mausoleo di Santa Costanza. Il mosaico: il catino absidale di Santa Pudenziana. La scultura: il Sarcofago di Giunio Basso; la Porta della Basilica di Santa Sabina a Roma. L'arte a Ravenna. Periodo imperiale: il Mausoleo di Galla Placidia. Periodo ostrogoto: la Basilica di Sant'Apollinare Nuovo. Periodo giustinianeo: la Basilica di San Vitale. **MODULO 2 - L'impero romano muore. Nasce il Sacro Romano Impero.** L'arte dei Longobardi: l'Altare del duca Ratchis. L'arte della Rinascenza carolingia: la Cappella Palatina; il Monumento equestre di Carlo Magno; l'Altare di Sant'Ambrogio. L'arte della Rinascenza ottoniana: la Corona dell'Impero; la cripta, il doppio coro, la volta a crociera. **MODULO 3 - L'arte nell'età dei comuni. Il Romanico.** L'architettura romanica: caratteri costruttivi; la struttura delle chiese romaniche. L'architettura romanica in Italia. Basilica di Sant'Ambrogio a Milano; Cattedrale di San Geminiano a Modena; Basilica di San Marco a Venezia; Battistero di San Giovanni a Firenze; Basilica di San Miniato al Monte a Firenze; Duomo di Pisa; Piazza dei Miracoli; Cattedrale di Cefalù; Duomo di Monreale. La scultura romanica. I luoghi e i temi della scultura. Wiligelmo: lastre con episodi della Genesi del Duomo di Modena. La pittura romanica. Le croci dipinte: le due tipologie del Christus triumphans e del Christus patiens. Il mosaico: il Cristo Pantocratore della Cattedrale di Cefalù. **MODULO 4 - Il Gotico. L'arte che viene dal Nord si afferma nel Duecento italiano.** L'arte gotica. Benedetto Antelami: la Deposizione. L'architettura gotica. Tecniche costruttive. La Francia culla della nuova architettura: Saint-Denis; la Cattedrale di Notre-Dame di Parigi; la Cattedrale di Notre-Dame di Chartres; la Sainte-Chapelle di Parigi. L'Italia. Il Gotico "temperato": la Basilica di San Francesco ad Assisi. Basilica del Santo a Padova; Chiesa di San Francesco a Bologna, Chiesa di San Lorenzo Maggiore a Napoli; Basilica di Santa Maria Novella a Firenze; Basilica di Santa Croce a Firenze; Cattedrale di Santa Maria del Fiore a Firenze. Le abbazie cistercensi in Italia: l'Abbazia di Fossanova. Le arti al tempo di Federico II di Svevia. Castel del Monte. La scultura gotica. Cattedrale di Reims: gruppi dell'Annunciazione e della Visitazione. La scultura gotica in Italia. Nicola Pisano (Pulpito del Battistero di Pisa; Pulpito della Cattedrale di Siena; Fontana Maggiore a Perugia); Giovanni Pisano (Pulpito di Sant'Andrea a Pistoia; Pulpito della Cattedrale di Pisa; Madonna col Bambino della Cappella degli Scrovegni); Arnolfo di Cambio (Ciborio di Santa Cecilia in Trastevere). La pittura italiana del Duecento. L'esperienza toscana: Bonaventura Berlinghieri (Dossàle con San

Francesco e Storie della sua vita); Giunta Pisano (Crocifisso di San Domenico); Coppo di Marcovaldo (Madonna del Bordone).
Cimabue: Crocifisso di San Domenico; Crocifisso di Santa Croce; Maestà del Louvre; Madonna di Santa Trinita.
Duccio di Buoninsegna: Madonna Rucellai; Vetrata del Duomo di Siena; Maestà di Siena.
Il Gotico in Italia nel Trecento.
Cattedrali e palazzi. Firenze: Cattedrale di Santa Maria del Fiore; Palazzo della Signoria; Siena: Palazzo Pubblico; Duomo di Santa Maria Assunta; Orvieto: Duomo di Santa Maria Assunta.
Il Campanile di Giotto.
La pittura italiana del Trecento.
Giotto: Il ciclo di Assisi; la Croce dipinta di Santa Maria Novella; la Cappella degli Scrovegni; la Madonna di Ognissanti; Simone Martini: la Maestà del Palazzo Pubblico di Siena; Guidoriccio da Fogliano all'assedio di Montemassi; l'Annunciazione; Ambrogio Lorenzetti: il Ciclo del Buon Governo e del Cattivo Governo nel Palazzo Pubblico di Siena.

Siena, 01/06/2018

La Docente
Prof.ssa Giorgia Virgadaula